

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (1993)
Heft: 21

Rubrik: Opinioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

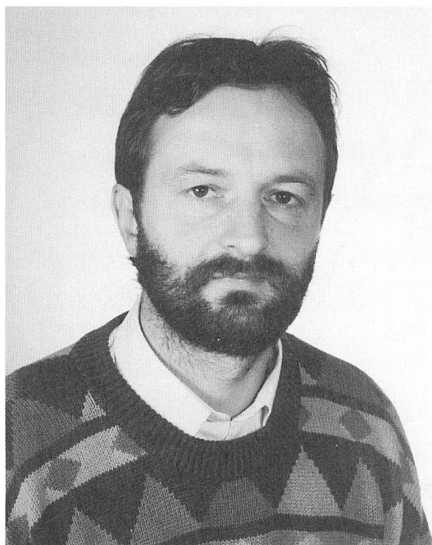
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 14.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Gabriele Bianchi

**segretario-animatore della
Regione Locarnese e Vallemaggia**

Un fatto accomuna noi Avegnesi e gli abitanti delle Terre di Pedemonte: noi conosciamo bene il vostro "lato oscuro". Quel pezzo di territorio che sta alle vostre spalle dietro la montagna, l'abbiamo lì davanti agli occhi tutto il giorno, ed a volte ne faremmo volentieri a meno perché ci leva ore e ore di sole.

Personalmente poi, se i miei genitori avessero seguito la nonna materna di Cavigliano, oggi abiterei anch'io in quella parte di territorio della nostra regione baciata dal sole come nessun altra. Tant'è!

Ho così accettato con piacere l'invito a scrivere l'articolo per lo spazio dedicato alle opinioni rivoltomi dalla Redazione di Tre Terre. Oltre che per motivi legati alla mia funzione di Segretario-animatore della Regione Locarnese e Vallemaggia altri legami, come detto, mi uniscono alle vostre Terre.

Contrariamente a quanto mi hanno richiesto non vi scriverò dei vostri problemi attuali, li conoscete meglio di me, né tenterò di svelarvi quali saranno i vostri futuri grattacapi. Voglio invece parlarvi della Regione Locarnese e Vallemaggia, perché in fondo la Regione siete anche voi, perché Regione significa un modo di pensare quando è necessario, oltre l'ombra del campanile, perché lavoriamo anche per voi e perché siamo a disposizione anche della vostra Comunità. Voglio insomma tracciare un ritratto della Regione perché ho l'impressione che essa sia a volte anche un "lato oscuro" nella vita pubblica della vostra Comunità.

Incomincio con il dirvi che la Regione ha nella subregione del Circolo della Melezza un socio a cui è strettamente legata. Si tratta dell'Associazione dei Comuni della Melezza. Così come in tutte le altre subregioni, se operiamo, sosteniamo, pungoliamo, coordiniamo o realizziamo dei progetti di interesse subregionale, lo facciamo solo con e in collaborazione con la vostra Associazione dei Comuni. La Regione non verrà mai a paracadutarvi dall'alto, ad esempio, un Ufficio tecnico intercomunale, ma opererà e sosterrà in qualsiasi modo l'Associazione dei Comuni che proprio in questo periodo si sta occupando di realizzare quest'opera. E' una questione di principio: regalare pesci serve a poco ed è controproducente, è meglio fornire la rete o pescare assieme a chi lo richiede.

Lo state sperimentando anche nella vostra Subregione che molte attività riescono assai meglio se si fanno assieme o che numerosi progetti possono essere realizzati solamente se coordinati ed integrati con le esigenze degli altri Comuni.

Per le ciclopiste, il piano regolatore, le infrastrutture sportive, l'Ufficio tecnico, il problema viario ecc. già si opera assieme perché è solo grazie a questo modo d'agire che si possono ottenere risultati soddisfacenti.

Ma anche a livello sociale e ricreativo questa "strada sovracomunale" è già stata imboccata da numerose Associazioni, tra queste la vostra Rivista. Anche in altri settori dove la rivalità di campanile, seppur sportiva, assumeva fino a poco tempo fa toni accesi, l'intesa si fa strada e l'organizzazione a livello calcistico di un settore giovanile unico ne è la prova più interessante.

La Regione-Associazione dei Comuni è dunque in primo luogo un modo di essere, di pensare e di affrontare i problemi che travalicano lo stretto ambito Comunale. Le nostre Associazioni sono quei grembi nei quali, se non ci sono altri Enti appositamente istituiti per un determinato scopo, si discute e si cercano soluzioni ai problemi che riguardano più Comuni.

Un secondo compito che ci compete è quello di difendere e rappresentare gli interessi di una subregione o della Regione.

Di fronte a nuove leggi cantonali o federali, a progetti o pianificazioni che riguardano un comprensorio di più Comuni, occorre di regola preparare o coordinare delle risposte univoche ed un lavoro di équipe. Verso l'esterno, Cantone, Confederazione o altri, dei Comuni compatti hanno un peso politico ben maggiore di quello di un singolo Comune.

E poiché gli amministratori comunali sono già oberati dai loro problemi locali ed il tempo da dedicare a quelli di tutto il comprensorio è spesso troppo esiguo, sono la Regione e l'Associazione dei Comuni che

devono assumersi il compito di trainare il carro ed essere propositive.

Riuscite ad immaginare ad esempio nell'ambito dei trasporti delle soluzioni solo locali? O quale pensate possa essere il margine di contrattazione e di manovra di un solo Comune?

Un terzo ambito di attività della Regione, che vi interessa direttamente, è quello degli aiuti finanziari erogati tramite la LIM (Legge sull'aiuto agli investimenti nelle Regioni montane).

Sono aiutati con la LIM la costruzione di infrastrutture pubbliche che si integrano nel concetto di sviluppo della Regione. L'Ente esecutore può essere pubblico o privato. L'aiuto è dato sotto forma di prestiti senza interesse. Negli ultimi tre anni e mezzo nella vostra Regione, sono stati preavvisati o già finanziati, una dozzina di progetti per un investimento lordo di oltre 10 milioni ed un aiuto LIM di 5 milioni di franchi.

In tutta la Regione gli aiuti LIM fino ad oggi erogati raggiungono i 60 milioni di franchi; questi prestiti hanno permesso ai nostri Comuni di risparmiare una quarantina di milioni di franchi.

Quarto compito che ci assumiamo per chi tra voi è meno fortunato e si ritrova disoccupato, è quello di gestire l'Ufficio regionale del lavoro. E' un compito che ci è stato affidato per evitare la costituzione di un nuovo mega consorzio. E' un'attività divenuta di giorno in giorno più importante anche se si tratta di un intervento passivo nei confronti della crisi economica generale. Per questo motivo è nostra intenzione operare anche in senso propositivo, e nei limiti delle nostre possibilità cercheremo pure di mettere in atto progetti ed attività di promozione economica nella Regione.

Coordinare e mediare con il solo mezzo della buona volontà degli interessati costa impegno, tempo e fatica e a volte non si ottiene nulla. Sono però convinto che la Regione e l'Associazione dei Comuni svolgano un compito che assumerà con il passare del tempo sempre più importanza. Non siamo e non vogliamo essere un nuovo istituzionalizzato burocratico Ente intermedio posto tra i Comuni ed il Cantone, ma cerchiamo di essere delle Associazioni agili a disposizione ed a sostegno dei Comuni quando i temi in discussione travalicano i confini comunali.

E' nell'interesse di tutti che ci sia una Regione forte con un peso politico importante soprattutto verso l'esterno. Ma è pure nel vostro interesse che esista un'Associazione dei Comuni che sia interprete e punto di riferimento per la vostra Comunità.

Gabriele Bianchi

bar GENI'S

VERSCIO



Piazza Muraccio - 6600 Locarno - Tel. 093 - 31 72 31

FAUSTO BRIZZI

Costruzioni in metallo

Tel. 093 / 81 14 14

6653 Verscio

RISTORANTE BELLAVISTA

Armando Leoni

6654 CAVIGLIANO

Tel. 093 / 81 11 34



Bar Pizzeria Ristorante Piazza

Le nostre specialità: • Pizza, pasta fatta in casa, piatti freddi • Carni e pesci dalla griglia e dalla padella
• I nostri «Flambés» • Da lunedì a venerdì per pranzo i nostri menu del giorno

6653 Verscio
Telefono 093 / 821246

Propr.: Incir Cebbar

Aperto tutti i giorni

ALDO GENERELLI

IMPRESA COSTRUZIONI
COPERTURA
TETTI IN PIDE

6652 TEGNA

Tel. 093 81 26 72

GOBBI PIETRO

MOBILI
E SERRAMENTI

6653 VERSCIO

Tel. 093 81 17 39

MONOTTI AURELIO

IMPIANTI SANITARI
RISCALDAMENTI CENTRALI

6654 CAVIGLIANO

Riparazioni:
Tel. 093 81 13 76

Magazzino:
Tel. 093 81 10 84



Cordelia Frosio
Sarta

6653 Verscio

Tel. 093 / 81 17 27